



La costellazione di Orione ospita diversi ammassi aperti tra cui la Nebulosa di Orione (M 42) che è una nebulosa gassosa distante 1500 anni luce dalla Terra. Appena visibile con un binocolo, la Nebulosa di Orione possiede in realtà una massa totale pari a 10 masse solari. Poco più in basso a destra di Alnitak (una delle stelle della cintura di Orione) troviamo la famosa Nebulosa Testa di cavallo, non visibile ad occhio nudo. Si tratta di una nebulosa oscura, distante 1600 anni luce.

Mitologia: Nella mitologia Orione era il figlio di Poseidone ed Euriale, figlia del re Minosse di Creta. Sull'isola di Chio, Orione ubriaco di vino, tentò di violentare Merope, figlia di Enopione re dell'isola. Per punirlo, Enopione lo fece accecare e lo cacciò dall'isola. Orione si diresse verso l'isola di Lemno, dove Efesto impietositosi alla vista dell'uomo, offrì come guida uno dei suoi compagni, Cedalion. Con l'uomo sulle spalle, Orione si diresse in direzione est, punto dove sorge il Sole, dove a detta di un Oracolo avrebbe riacquisito la vista. Infatti all'arrivo della luce del sole mattutino Orione riottenne la vista. Esiste una storia che lega Orione all'ammasso stellare delle Pleiadi. Le Pleiadi erano sette sorelle figlie di Atlante di cui Orione si era innamorato; pare che questi abbia più volte perseguitato le Pleiadi, tanto da indurre Zeus a sistemarle al sicuro in cielo. Sulla morte di Orione esistono diverse storie, e in tutte viene implicato uno scorpione il quale lo avrebbe punto. Eratostene e Iginio ci raccontano che Orione si vantasse di essere il più abile tra i cacciatori, e di essere in grado di uccidere qualsiasi animale esistente sulla terra. La terra, per l' indignazione tremò, e da una spaccatura del terreno uscì uno scorpione che lo punse a morte. Al sorgere dello Scorpione infatti Orione sembra battere ritirata, rifugiandosi sotto l' orizzonte.

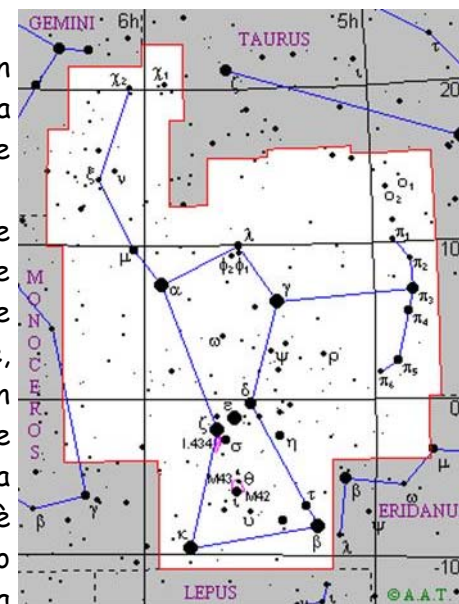
Orione



La costellazione di Orione (in latino Orion, Orionis) è una tipica costellazione visibile nella stagione fredda.

Si tratta di forma molto ben riconoscibile, con una cintura centrale costituita da tre piccole stelle allineate.

Vi sono contenute tre delle ventiquattro stelle più luminose del cielo: **Betelgeuse**, **Rigel** e **Bellatrix**. Queste tre stelle, insieme a Saiph, costruiscono un quadrilatero che rappresenterebbe poi la sagoma di Orione. Alfa Orionis è Betelgeuse, che in arabo significa spalla; si tratta di una



stella gigante rossa distante 270 anni luce il cui diametro è pari a 400 volte quello del Sole. La sua magnitudine varia tra 0,4 e 1,3. Beta Orionis è detta anche Rigel (il piede del cacciatore Orione). E' una stella di magnitudine 0,3. Il diametro di Rigel è 19 volte quello del Sole e la sua luminosità è 25.000 volte maggiore. La distanza dalla Terra è di circa 650 anni luce.

Gamma Orionis, o Bellatrix (che in latino significa "la guerriera") è una stella di magnitudine 1,9, distante dalla Terra 250 anni luce. Le tre stelle della cintura centrale di Orione sono Alnilam, Alnitak e Mintaka ("Cintura"). Queste tre stelle sono note con diversi appellativi, per es. i tre Re Magi, o i tre Re, o il rastrello. Alnilam e Alnitak significano ambedue "filo di perle".